GE Healthcare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto BHK-1 GPCR 1 cells, 1ml

Numero di catalogo 67610543

9 0 6 7 6 1 0 5 4

Descrizione del prodottoNon disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo Reagente analitico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore GE Healthcare UK Ltd Orario di operatività

Amersham Place 08.30 - 17.00 Little Chalfont

Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

(02) 26001320

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia GE Healthcare Bio-Sciences GmbH

Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI)

Italia

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia Centro Antiveleni (Poisons Centre)

Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli 8

I-00168 Roma

Telephone: +39 06 3015 4492

Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it

Web site: http://www.tox.it

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]



Numero dell'articolo

67610543



Pagina: 1/11

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Miscela Definizione del prodotto

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

Ingredienti di tossicità sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione Non classificato

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenzo Attenzione

Indicazioni di pericolo Nocivo se inalato.

Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Evitare di Prevenzione

respirare i vapori.

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che Reazione

favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione Non applicabile. Non applicabile. **Smaltimento** dimetilsolfossido Ingredienti pericolosi Non applicabile. Elementi supplementari

dell'etichetta

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza

per bambini

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Non disponibile.

classificazione

Miscela Sostanza\preparato



Numero dell'articolo

67610543



Pagina: 2/11 Data di Convalidazione 2 Settembre 2011

			Classificazione		
Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
dimetilsolfossido	CE: 200-664-3 Numero CAS: 67-68-5	10-20	Xi; R36/38	Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	[1]
			il testo completo delle frasi R	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

oqiT

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e

inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciaquare per

almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti,

cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Continuare a sciaquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di

riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione Sciaquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria

aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali

colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta

prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione Nocivo se inalato.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

Ingestione Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

Inalazione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore



Numero dell'articolo

676105/13

Data di Convalidazione 2 Settembre 2011

9 5 6 7 6 1 0 5 4 3

Pagina: 3/11

Ingestione Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può

scoppiare.

Prodotti di combustione pericolosi I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una

protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non

emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adequata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di

emergenza

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli

operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e

assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei

rifiuti.

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte Versamento grande

di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e

la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



Numero dell'articolo

67610543

Pagina: 4/11

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Parere su prassi generali di igiene

del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: -20°C (-4°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo Reagente analitico.

Soluzioni specifiche del settore

industriale

Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

<u>Livelli derivati di effetto</u>

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici Usare solo con ventilazione adeguata. Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le doccie di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.



Numero dell'articolo

67610543

Data di Convalidazione 2 Settembre 2011



Pagina: 5/11

Altri dispositivi di protezione

della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima

della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore

Controlli dell'esposizione

ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Liquido. Stato fisico Colore Ambrato. Odore Non disponibile. Non disponibile. Soglia di odore Non disponibile. Non disponibile. Punto di fusione/punto di

congelamento

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Punto di infiammabilità [Il prodotto non mantiene la combustione.]

Non disponibile. Tasso di Evaporazione Non disponibile. Infiammabilità (solidi, gas) Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile. Limiti superiore/inferiore di Non disponibile.

infiammabilità o esplosività

Non disponibile. Pressione di vapore Densità di vapore Non disponibile. Densità relativa Non disponibile. Solubilità Non disponibile. Coefficiente di ripartizione Non disponibile.

ottanolo/acqua

Temperatura di autoinfiammabilità Non disponibile.

Temperatura di decomposizione Non disponibile. Viscosità Non disponibile.

Proprietà esplosive Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.

Non disponibile. proprietà comburenti

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

inaredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Nessun dato specifico. 10.4 Condizioni da evitare 10.5 Materiali incompatibili Nessun dato specifico.



Numero dell'articolo

67610543

Pagina: 6/11 Data di Convalidazione 2 Settembre 2011

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
dimetilsolfossido	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>1600 mg/m3	4 ore
	DL50 Cutaneo	Ratto	40000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	14500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta	
Inalazione (vapori)	17.6 mg/l	

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
dimetilsolfossido	Occhi - Lieve irritante Pelle - Lieve irritante	Coniglio Coniglio	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili Canali di ingresso previsti:Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione Nocivo se inalato.

Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. Ingestione

Provoca irritazione cutanea. Contatto con la pelle Provoca grave irritazione oculare. Contatto con gli occhi Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessun dato specifico. Inalazione Nessun dato specifico. Ingestione

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Contatto con gli occhi

dolore o irritazione lacrimazione rossore



Numero dell'articolo

67610543

Data di Convalidazione 2 Settembre 2011

Pagina: 7/11

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati

Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.TeratogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sullo sviluppoNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sulla fertilitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
dimetilsolfossido	Acuto CL50 25000 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonate - <24 ore	48 ore
	9 1	Pesce - Pimephales promelas - 31 giorni - 15.8 mm - 0.062 g	96 ore

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
dimetilsolfossido	-	3.1%; 14 giorno(i)	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
dimetilsolfossido	-2.03	<4	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



Numero dell'articolo 67610543

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di

residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti PericolosiLa classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto

devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo

quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni specialiNon disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione

quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale

versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL

Non disponibile.

73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Altre norme UE



Numero dell'articolo

67610543



Pagina: 9/11

Data di Convalidazione 2 Settembre 2011

Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario Europeo

Sostanze chimiche della black list Non nell'elenco Sostanze chimiche dell'elenco di Non nell'elenco

priorità

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua Non nell'elenco

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Non nell'elenco

chimica

15.2 Valutazione della sicurezza Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di H315 Provoca irritazione cutanea. pericolo abbreviate

H319 Provoca grave irritazione oculare. H330 Letale se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

Testi integrali delle classificazioni

[CLP/GHS]

TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 2 Acute Tox. 2, H330 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 Acute Tox. 4. H332

GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Testi integrali delle Frasi R

abbreviate

R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.

Testi integrali delle classificazioni Xi - Irritante

[DSD/DPD]

02 Settembre 2011 Data di stampa Data di edizione/ Data di revisione 02 Settembre 2011 02 Settembre 2011 Data dell'edizione precedente

Versione 1

Avviso per il lettore



Numero dell'articolo 67610543

Data di Convalidazione 2 Settembre 2011



Pagina: 10/11

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Numero dell'articolo 67610543

